



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 26/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 87

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 627 del 26/01/2022

**OGGETTO: RETTIFICA ERRORI MATERIALI DEL DDG N. 579 DEL 25/01/2022 DITTA:
CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEI BACINI DELLO IONIO COSENTINO. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 07/11/2021 concernente: “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio, n. 3”- il Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”, con riferimento all’Allegato 1 del medesimo DPGR, assume la denominazione di Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 08/11/2021 concenente: “Conferimento dell’incarico del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Gianfranco Comito;
con Decreto del Dirigente del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente n. 12095 del 29/11/2021 concernente: “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente: Adempimenti di cui al DPGR 180/2021. Assunzione Atto di Micro Organizzazione” è stata approvata la Micro Organizzazione della nuova struttura organizzativa del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”.

Constatato che:

- le procedure di rilascio delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima;

Considerato che con DDG n.579 del 25/01/2022 si è decretato la concessione di acque pubbliche per il solo uso irriguo dal corpo idrico Torrente Raganello dei Comuni di Civita e Francavilla Marittima a favore prof. Enzo Blaiotta in qualità di presidente del **Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino**.

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica del citato decreto in virtù del refuso riferito al n. di registrazione dell’allegato disciplinare:

- sia rettificato al **Ravvisato che** il disciplinare repertoriato il 22/12/2021 al n° 259, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data **24/12/2021 al n° 161 serie 1 anziché** il disciplinare repertoriato il 22/12/2021 al n° 259, sottoscritto dalle parti in pari data, e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data **01/12/2021 al n° 2094 serie 3**;
- sia rettificato nel **Decreta** “di stabilire che” la concessione sarà esercitata secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di concessione repertoriato il 22/12/2021 al n° 259, e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data **24/12/2021 al n° 161 serie 1 anziché** il disciplinare di concessione repertoriato il 22/12/2021 al n° 259 e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data **01/12/2021 al n° 2094 serie 3**;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla correzione dei refusi sopra indicati;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati:

1. di provvedere alla correzioni del decreto iscritto al n. 579 del 25/01/2022 del registro generale decreti dei dirigenti della Regione Calabria;
2. di dare atto che rimane invariato quanto già riportato nel DDG n. 579 del 25/01/2022 nelle parti non contrastanti con il presente provvedimento..

- **di notificare** il presente provvedimento alla Ditta Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

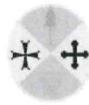
PANSA DONATELLA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Gestione Demanio Idrico

REP. N° _____ del _____

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE GRANDE DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della “concessione di grande derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico e irriguo, dal corpo idrico **Torrente Raganello, dei Comuni di Civita e di Francavilla Marittima (CS), con opera di presa 1 ubicata a quota 167 metri s.l.m., derivando una portata media di 500l/sec. , e con opera di presa 2 ubicata a quota 115 metri s.l.m derivando una portata media di 360l/sec al fine di irrigare una superficie di 2546ha, richiesta dal Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino.**

Premesso che con nota acquisita agli atti della Provincia di Cosenza in data 04/07/2013 con protocollo n° 58262, e successivamente integrata con nota n. 93395 del 26/11/2013, corredata di progetto di massima a firma dell'ing. Vincenzo Straface, il Prof. Marco Blaiotta, nato a _____, in qualità di presidente del “Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Ionio Cosentino”, con sede in Via XXV Aprile SS 106 Jonica km.104 del Comune di Trebisacce (CS), C.F./P.I. 94017400782, ha richiesto il rilascio della concessione al fine di poter utilizzare a scopo idroelettrico e irriguo le acque pubbliche superficiali, del bacino del Torrente Raganello, in agro dei Comuni di Civita e Francavilla Marittima. Sono previsti due punti di prelievo rispettivamente a quota di circa 167 m s.l.m, mediane tre trincee drenati, con portata media annua da derivare di 500l/s, e a quota di circa 115 m s.l.m., attraverso 4 pozzi (di cui uno di riserva), con portata media annua da derivare di 360 l/s. La restituzione avverrà a quota 68 m s.l.m. in un canale di scarico e poi fino al Torrente Raganello a quota 67 m s.l.m.. Ai fini della produzione dell'energia elettrica si determinano due salti nominali, di cui il primo pari a 52,4 m per una potenza media di concessione di 256,86 kW, ed il secondo pari a 40 m che svilupperà una potenza media di concessione di 141,17kW. Per l'utilizzo irriguo si richiede una portata di 360 l/s da immettere nella rete idrica consortile per un volume annuo di 1.352.960 mc, per irrigare circa 500 ha

Nel rispetto del Testo Unico 1775/1933, la Ditta ha ottenuto il previsto parere vincolante dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 71074/SIAR del 27/02/2014 le cui condizioni si riportano di seguito integralmente:

- a. *Garantire in modo prioritario il rilascio del DMV pari a 110 l/sec. oltre modulazione di portata;*
- b. *il progetto esecutivo delle opere previste, comprendente anche le verifiche idrauliche tese a giustificare le quote e le dimensioni delle briglie (quindi ad accertare il non aumento del rischio idraulico per le zone adiacenti), dovrà ottenere preventivamente il nulla osta dall'autorità idraulica competente ed il parere di compatibilità con il PAI dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria;*
- c. *descrivere la strumentazione che si intende installare presso i punti di prelievo e restituzione post-utilizzo, ai sensi dell'art.95 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, perla misurazione ed il monitoraggio in continuo delle portate prelevate e restituite;*

- d. *Definire, ai fini della verifica del rispetto del DMV, la strumentazione da installare sull'opera di presa per il monitoraggio in continuo della portata non prelevata;*
- e. un sistema di controllo che limiti alla sola portata di concessione i prelievi delle stesse e che tenga conto anche delle differenze dei livelli piezometrici a monte ed a valle dell'opera di captazione stessa.
- f. *Un progetto di monitoraggio dei deflussi sub-alvei del Torrente Raganello nel tratto compreso tra l'opera di presa e la foce del torrente, tale da definire le variazioni dinamiche dei livelli dell'acquifero nonché i volumi idrici di immagazzinamento e quindi gli effetti che i prelievi previsti hanno sulle risorse sotterranee.*
- g. *Prevedere un adeguato monitoraggio della qualità delle acque, che consista in almeno in un punto di misurazione di Indice Biotico Esteso ogni sei mesi, nel tratto compreso tra l'opera di presa e quella di restituzione.*
- h. *Definire la modalità di raccolta e di trasmissione dei dati dei monitoraggi di cui mai punti precedenti all'Autorità concedente ed all'Autorità di Bacino.*

La Provincia di Cosenza ha disposto la pubblicazione di un estratto dell'istanza sul B.U.R.C.. Tale pubblicazione è avvenuta sul B.U.R.C. n. 12 in data 14/03/2014 e nel periodo di pubblicazione non sono pervenute domande concorrenti.

La Provincia di Cosenza Con nota n°31261 del 17/04/2014 ha disposto la pubblicazione dell'ordinanza all'albo pretorio dei Comuni di Civita e Francavilla Marittima per 20 giorni consecutivi decorrenti dal 22/04/2014 al 12/05/2014.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni come si evince dalla relata di Pubblicazione del Comune di Civita e del Comune di Francavilla Marittima.

In data 15/05/2014, per come previsto nell'ordinanza dai tecnici dell'Amministrazione è stata eseguita la visita di sopralluogo e verifica dello stato dei luoghi, ed è stato redatto apposito verbale in atti.

Con nota acquisita agli atti con prot. N°542817 del 16/12/2021, il Consorzio di Bonifica dei Bacini Settentrionali dello Jonio Cosentino ha comunicato la necessità di procedere con l'iter di concessione per il solo uso irriguo.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.

VISTA la L. 1434/1942

VISTO il D. Lgs 387/2003

VISTO il D.Lgs. 152/2006.

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il D.D.G. n.11550 del 26.10.15;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n°332 del 11/08/2016.

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° n° 71074/SIAR del 27/02/2014.

L'anno *duemilaventuno* , il giorno *ventidue* del mese di *dicembre*, tra i sottoscritti:

- Ing. Gianfranco Comito, Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente, in rappresentanza della Regione Calabria P.I. 02205340793;
- Prof. Marco Blaiotta, _____ in qualità di presidente del "Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio Cosentino", con sede in Via XXV Aprile SS 106 Jonica km.104 del Comune di Trebisacce (CS), C.F./P.I. 94017400782;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Quantità e uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua media da derivare dal Torrente Raganello è fissata in misura non superiore a **860 l/sec., per un volume di prelievo di 11.352.960 mc/anno**, e l'acqua derivata verrà utilizzata per esclusivo uso irriguo. Il concessionario è tenuto a comunicare a questo Ufficio, con cadenza annuale, i volumi di acqua prelevati.

ART. 2

Luogo e modo di presa e restituzione dell'acqua - Descrizione della derivazione

La captazione dell'opera di presa n. 1 avverrà per la nei punti di coordinate UTMX- 2128585.50 e UTMY- 4432375.39, ad una quota di 167 metri s.l.m. e la captazione dell'opera di presa n. 2 avverrà per la nei punti di coordinate UTMX- 2131824.55 e UTMY- 4431878.20, ad una quota di 115 metri s.l.m..

La captazione dovrà essere dotata di idonei misuratori delle portate prelevate e non prelevate, opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi a questo Ufficio secondo tempi e modalità di cui all'art.1.

ART. 3

Regolazione della portata

Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità d'acqua media maggiore di quella concessa, per la misurazione ed il monitoraggio in continuo delle portate prelevate e restituite, e per il monitoraggio delle portate non prelevate, nella zona afferente all'opera di presa e di restituzione dovranno essere installati idonei misuratori di portata opportunamente sigillati e posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo.

Saranno inoltre a carico del Concessionario, le spese per l'acquisto, posa in opera, manutenzione ed esercizio degli apparecchi e mezzi di misura suddetti, la registrazione delle letture di tali dispositivi e l'invio delle stesse alla Regione Calabria, con frequenza semestrale, salvo diverse e successive disposizioni. Il personale della Regione Calabria, potrà accedere in qualsiasi momento alle opere di presa e di restituzione, per verificare l'osservanza delle norme contenute nel presente atto.

ART. 4

Condizioni particolari che dovrà soddisfare la derivazione

Si fa obbligo alla ditta concessionaria di lasciare scorrere, tra la presa e la restituzione, una quantità d'acqua di almeno 110 l/sec oltre la modulazione di portata, occorrente a salvaguardare il D.M.V. (Deflusso Minimo Vitale) e , successivamente, del valore che verrà definito dall'Autorità di Bacino come Deflusso Ecologico, in attuazione della "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale". Tale variazione avrà effetto solo sulle portate in concessione, senza che la ditta concessionaria possa pretendere nessuna forma di indennizzo o di compensazione per la diminuzione dei volumi stessi.

ART. 5

Garanzie da osservarsi

Sarà cura del concessionario l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o permessi, necessari. Il concessionario terrà sollevata ed indenne la Regione Calabria da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario risponde esclusivamente in proprio, facendo salva la Regione Calabria di qualunque danno possa derivare a terzi o a cose, sia per lesi diritti che per l'utilizzo delle opere e dovrà astenersi da qualunque uso delle acque derivate non contemplato dalla presente concessione e che possa essere causa di danni e di inquinamento delle acque stesse, a norma delle vigenti disposizioni in materia. Inoltre, il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spese tutte quelle opere che siano ritenute necessarie dalla Regione Calabria, a salvaguardia dell'interesse pubblico della risorsa idrica. La Regione Calabria potrà, in qualunque momento, revocare la concessione, in tutto o in parte, qualora, a suo insindacabile giudizio, dovesse risultare incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico, con l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica dell'acquifero e qualora non dovessero essere rispettate integralmente e/o parzialmente, le condizioni e/o prescrizioni, impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il concessionario assume inoltre l'onere di tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate agli articoli 9 e 10.

ART. 6

Vigilanza

Con osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Calabria o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio del corso d'acqua.

ART. 7

Collaudo

Da sopralluogo effettuato da Tecnici della Regione Calabria risulta che l'impianto di adduzione è idoneo per l'utilizzo richiesto e non necessita di modifiche, salvo l'installazione di idonei misuratori delle portate prelevate e non prelevate.

ART. 8

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, di decadenza o revoca, essa è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data del Decreto di Concessione, che sarà emesso dopo gli adempimenti formali del presente disciplinare. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino ragioni di pubblico interesse, essa potrà essere rinnovata, previa presentazione a questo Settore, almeno quattro mesi prima della scadenza, di apposita domanda in carta legale. Il rinnovo della concessione potrà essere accordato dalla Regione Calabria, solo dopo una verifica, effettuata da tecnici dell'Ufficio, per accertare lo stato del bene e per indicare le eventuali opere di cui lo stesso necessita che, per le variate condizioni dei luoghi o della falda, si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione Calabria ha diritto, o di ritenere, senza compenso, le opere costruite, o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino della situazione dei luoghi. La concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, in corso di adozione, e/o i risultati del monitoraggio previsto dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico.

ART. 9

Canone

La ditta concessionaria, è tenuta a corrispondere alla Regione Calabria, il canone annuo di € **1.179,66 (millecentosettantanove//66)**. Tale canone, che verrà annualmente aggiornato secondo l'indice di inflazione programmato dal Ministero dell'Economia in assenza di apposite determinazioni regionali, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente, anche se la ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'articolo unico della legge 18 ottobre 1942, n.1434. La ditta concessionaria entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuto versamento, è altresì, tenuta a far pervenire copia della relativa quietanza. Il mancato pagamento del canone, per almeno una annualità, è condizione sufficiente alla revoca della concessione.

ART. 10

Depositi e versamenti

La Ditta, preliminarmente alla firma del disciplinare d'oneri ha effettuato, tramite la piattaforma MyPay Calabria, i seguenti versamenti:

- versamento della somma di € **1.179,66 (millecentosettantanove/66)**, quale **canone 2021** giusta quietanza del 20/12/2021;
- per il versamento della somma di € **2.359,32 (duemilatrecentocinquantanove/32)**, quale **deposito cauzionale**, giusta polizza fidejussoria n.181626847 del 20/12/2021, somma che sarà, ove nulla osti, svincolata al termine della concessione medesima.

ART. 11

Richiamo a leggi e regolamenti

La concessione si intende sempre decretata con salvezza dei diritti di terzi ed è assoggettata alle condizioni contenute nel disciplinare.

Il concessionario deve eseguire a sue spese le variazioni che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la incolumità dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, strade ed altri beni laterali, e dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Inoltre la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di legge sulle acque e sugli impianti idroelettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni, e delle relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ART. 12

Decadenza della Concessione

E' fatto divieto, pena la immediata decadenza della concessione, di:

- cedere o subaffittare la derivazione in godimento, senza il preventivo assenso della Regione Calabria;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione data in concessione.

Provocano altresì, inevitabilmente ed automaticamente la cessazione della concessione:

- modifiche delle opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- l'inosservanza delle condizioni impartite dal presente Disciplinare di Concessione e dall'Autorità di Bacino della Regione Calabria n° 11461/SIAR del 16/01/2017.

ART. 13

Spese a carico della ditta

Il presente Disciplinare sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate e pertanto saranno a carico della ditta concessionaria tutte le spese inerenti alla registrazione del disciplinare. Inoltre saranno a

carico della ditta concessionaria le spese per la pubblicazione sul BUR Calabria, Albo pretorio Comunale ed eventuali copie dei disegni, di atti, di stampe, ecc..

ART. 14

La firma del presente disciplinare impegna la Ditta con effetto immediato al rispetto di quanto riportato nei precedenti articoli, mentre impegnerà l'Amministrazione Concedente dalla data di Emissione del Decreto di Concessione.

ART. 15

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge la ditta elegge il proprio domicilio in XXV Aprile SS 106 Jonica km.104 del Comune di Trebisacce (CS).

Letto, approvato, si sottoscrive.

LA DITTA CONCESSIONARIA
Consorzio di Bonifica Integrale
dei Bacini dello Jonio Cosentino
(firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
Ing. Gianfranco Comito
(firmato digitalmente)